

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art 7, comma 2 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 15/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica il 16/10/2015 al n. 135482 con la quale il Sig. Albamonte Vincenzo nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 18/11/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 105046 del 19/09/2019 con la quale, è stato comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, che il Sig. Albamonte Vincenzo, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 19/11/2019, con fuoriuscita dal servizio tre mesi dopo la predetta data;
- VISTA la nota del Servizio 17/F.P. - prot. n. 18370 del 13/02/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica - alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Albamonte Vincenzo ha autorizzato il contingentamento, dello stesso, fino al 30/05/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 35185 del 08/04/2020, con la quale si comunica al dipendente, ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **31/05/2020**;
- VISTO il D.A. n. 6949/II del 14/08/1993, annotato alla competente Ragioneria Centrale il 12/10/93 al n. 4290 con il quale il predetto dipendente, è stato nominato con effetti giuridici dalla predetta data nella qualifica di "Operaio" nel ruolo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i, assumendo effettivo servizio in data 01/09/1993;
- VISTO il D.D.S. n. 4984 del 19/11/2003, annotato dalla competente Ragioneria il 05/12/2003 al n. 5619, con il quale, il Sig. Albamonte Vincenzo ai sensi della L. n. 29/79, ha ricongiunto, ai fini di quiescenza, anni 07, mesi 07 e giorni 10 relativi a diversi periodi di servizio, svolti dallo stesso e gestiti dall' INPS di Palermo;

VISTO il D.D.G. n. 881 del 09/03/2006, vistato dalla competente Ragioneria il 16/03/2006, al n. 611, parzialmente modificato dal successivo D.D.S n. 02214⁷ del 19/05/2006, con il quale il Sig. Albamonte Vincenzo, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato della categoria "C" - Istruttore - posizione economica "1", ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile e militare;

ACCERTATO che il Sig. Albamonte Vincenzo alla data del 30/05/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXX, e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/09/93 al 30/05/2020	26	9	00
Ricongiunzioni servizi (decreto n. 4984/2003)	7	7	10
Servizio militare di leva	1	2	2
Totale	35	06	12

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/05/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Albamonte Vincenzo nato a XXXXX il XXXXX - categoria "C" - Istruttore, e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 30 APR. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna

Visto: si pubblici
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio